

Architettura & Design

**Cerco un centro di qualità**

Concorso di idee per la riqualificazione del nucleo antico di Peschiera Maraglio (Brescia).
Consegna: 13.01.12.
www.comune.monteisola.bs.it

**Da questo stadio si riparte**

Concorso di idee per la ricostruzione dell'impianto sportivo Filadelfia nel Comune di Torino.
Consegna: 10.02.12.
www.fondazionestadiofiladelfia.org

architetturadesign@gazzettadiparma.net

**A passeggio su un'immagine**

Concorso per la progettazione di un ponte pedonale «icona» nel cuore della città di Amsterdam.
Iscrizione: 15.02.12.
www.ac-ca.org/en/project03

Concorso regionale E' partita la seconda edizione di «DesignER - giovani designer in Emilia-Romagna»

Se il fatto bene può essere fatto a mano

Tutto quanto fa casa, con proposte di oggetti, arredi e sistemi che ruotano intorno al vivere e al lavorare tra le quattro mura domestiche. Tutto quanto fa moda, con interpretazioni originali di clothing, footwear e accessori. E tutto quanto fa libertà, con idee e progetti che non rientrano né nell'home né nella fashion. È con i prototipi già realizzati di prodotti relativi a uno di questi tre ambiti, che i giovani designer della nostra regione possono candidarsi a «DesignER».

La seconda edizione del concorso regionale (bando scaricabile dal sito www.comune.modena.it/gioarte), promossa da Giovani D'Arte del Comune di Modena, in collaborazione con Modena Fiere, Spazio Progetto e associazione GA/ER - Giovani Arti-

sti in Emilia-Romagna, è finalizzata alla realizzazione di un evento collaterale di «Artigiana Italiana, il Salone della qualità artigiana italiana», all'interno di «Extraordinary Design», dal 2 al 4 marzo 2012, alla Fiera di Modena. Obiettivo: creare sinergie e contatti, per dar vita in futuro a progettazioni e proposte comuni, tra questi due vitali settori del «Made in Italy»: il mondo del design da un lato e, dall'altro, quello del fatto a mano di alto livello.

Agli autori dei progetti di design ritenuti più significativi per ciascuna delle tre categorie previste dal bando sarà assegnato dalla giuria il «Premio designER 012». Con una particolare attenzione ai progetti che prevedono soluzioni di sostenibilità ambientale (per i materiali, le

lavorazioni, il packaging, il recupero e la possibilità di riuso).

Sarà, inoltre, attribuita una «Menzione speciale» al progetto che avrà riscosso più successo tra il pubblico dei visitatori di questa manifestazione fieristica di rilievo: ogni visitatore, infatti, sarà invitato a esprimere la propria preferenza e, prima della premiazione della giuria, sarà eseguito lo spoglio delle urne che avranno raccolto il giudizio del pubblico. Al concorso possono partecipare, spedendo o consegnando i materiali richiesti entro il 9 gennaio 2012 all'ufficio Giovani d'Arte del Comune di Modena, tutti gli architetti, designer e artisti di età compresa tra i 18 e i 35 anni che vivono, lavorano o studiano in Emilia-Romagna. La partecipazione può avvenire in forma singola o in gruppo ed è gratuita. **• Ma.Vi.**

Progetto Scultorea villa privata nella campagna parmense, firmata dallo Studio Marazzi Architetti

La casa? Si comincia dal tetto

L'opera è caratterizzata da una grande copertura sospesa, di notevole forza espressiva

Mariagrazia Villa

Il progetto che nessuno ha mai progettato. Dove non si è pensato di più, ma pensato diversamente. Perché questa villa privata nella campagna parmense, disegnata dallo Studio Marazzi Architetti di Parma, affronta il tema della casa unifamiliare in modo decisamente inedito.

Sia nelle forme architettoniche esterne che nelle soluzioni spaziali interne. Davide Marazzi, però, gioca in casa: classe 1974, una laurea in architettura al Politecnico di Milano e un paio di esperienze importanti, prima con Cino Zucchi e poi con Guido Cannali, ha fondato il suo studio nel 2004 proprio per dar risposte innovative alle esigenze contemporanee. Con una forte attitudine alla ricerca. Per fornire soluzioni uniche e mai convenzionali, prestando attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica e all'applicazione di tecnologie e materiali all'avanguardia. «L'approccio sperimentale dello Studio - spiega Marazzi - è stato fortemente condiviso dai proprietari dell'edificio, che ci hanno stimolato a osare sempre di più, allineandosi con la nostra

tensione verso la qualità sia architettonica che tecnologica dell'opera». Tutto ciò è andato, naturalmente, a beneficio del progetto, «a conferma che l'intesa architetto-committente da sempre contraddistingue la buona architettura». La villa, che sarà realizzata in un'area pedecollinare della nostra provincia, è caratterizzata da un grande, scultoreo tetto, interamente rivestito in lamiera di acciaio corten. «Il suo disegno a falde complesse recepisce una prescrizione del piano particolareggiato e la traduce in opportunità linguistica di grande forza espressiva». Il suo volume sospeso, che ospita il primo piano della casa, aggetta in modo pronunciato rispetto alla sagoma di vetro del livello inferiore, in una sorta di paradosso statico del vuoto che regge il pieno. E genera portici profondi e accoglienti, funzionali sia alla vita all'aperto della famiglia che alla protezione dall'irraggiamento solare estivo. La casa è organizzata su due livelli. Al piano terra, oltre ai servizi (cantina, lavanderia, locale tecnico) e all'autorimesa per tre auto, si trova la zona giorno, costituita da cucina, sala multimedia e ampio spazio living a doppia altezza.

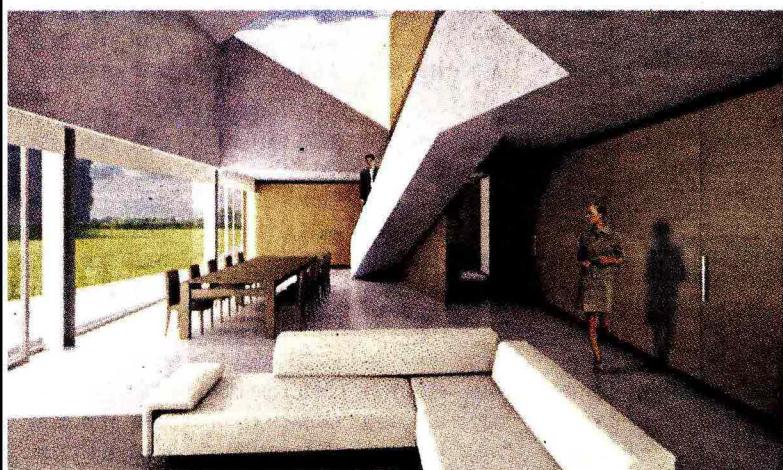
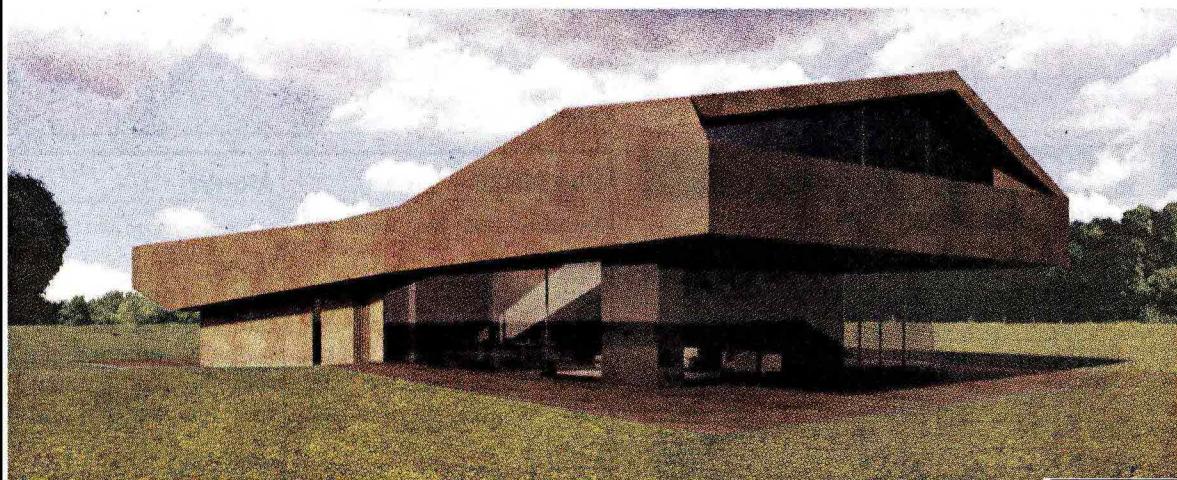
za, caratterizzato dalla dinamica geometria della scala di accesso al primo piano e da un cammino monolitico alto sino al soffitto. «Tutta l'area è stata prevista interamente vetrata, al fine di favorire un rapporto privilegiato con il verde del grande giardino privato». Al primo piano, la zona notte è contraddistinta da una pianta articolata e spazi generosi, che risentono del particolare disegno del tetto. I tre ambienti principali presentano una parete interamente vetrata e si affacciano, godendo di adeguata privacy e protezione, su due patii interni, ricavati nel tetto per sottrazione di porzioni del suo volume. «La sensibilità dei proprietari alle tematiche della sostenibilità ambientale ha orientato il progetto verso scelte tecnologiche e impiantistiche di alto profilo, in grado di garantire sia elevati livelli di isolamento e protezione passiva, sia un'intensiva produzione energetica da fonti rinnovabili».

Così la casa, che al termine dei lavori sarà certificabile in classe A, prevede un impianto geotermico per produrre il calore necessario alla climatizzazione e agli usi sanitari, l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto per il fabbisogno elettrico e un impianto di ricambio d'aria forzato con recupero attivo del calore. ●



Elena Ascarì Tortellino, spilla (uno degli oggetti selezionati per la prima edizione di «DesignER - giovani designer in Emilia-Romagna» nel 2007).





Marazzi Architetti Villa privata nella campagna parmense (progetto: 2010-2011; realizzazione: 2012); rendering dell'esterno e dello spazio living interno.

LIBRI

TOM DIXON

Davide Colaci e Angela Rui, 24 Ore Cultura

La progettazione per il designer anglo-tunisino, tra invenzione, ingegneria e commercializzazione del prodotto.

URBANISTICA PARTECIPATA

Daniela Ciaffi e Alfredo Mela, Carocci

Le trasformazioni della città e del territorio come laboratori di confronto per la collettività.

L'ARCHITETTURA DI CÉZANNE

Vittorio Gregotti, Skira

Un parallelo fra le opere del grande pittore francese e le architetture coeve.

MOSTRE

COLANI BIODESIGN CODEX SHOW

TRIENNALE BOVISA

Via R. Lambruschini, 31 - Milano

Fino all'8 gennaio

www.triennale.org

Progetti e opere del più immaginifico dei designer contemporanei.

PIER LUIGI NERVI

L'ARCHITETTURA MOLECOLARE

GALLERIA CARIFANO

Via Arco d'Augusto 47 - Fano (PU)

Fino al 29 gennaio

www.sistemamuseo.it

La sapienza del grande progettista nel coniugare arte e scienza, tecnica ed eleganza.

SUPERURBANO

PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza delle Erbe - Padova

Fino al 13 febbraio

www.barbaracappochinfoundation.net

Diciannove esperienze di riqualificazione e rinnovo urbano realizzate in diverse città del mondo.

VITALITY. KOREA YOUNG DESIGN

TRIENNALE DESIGN MUSEUM

Viale Alemagna, 6 - Milano

Fino al 19 febbraio

www.triennale.org

Una selezione dei più interessanti lavori dei designer coreani contemporanei.

LE FABBRICHE DEI SOGNI

TRIENNALE DESIGN MUSEUM

Viale Alemagna, 6 - Milano

Fino al 26 febbraio

www.triennale.org

Uomini, aziende e progetti che hanno fatto il design italiano dal dopoguerra a oggi.